1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DECRETO RETTORALE N. 505/2015

IL RETTORE

Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 02 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 89 - del 16 aprile 2012;

visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, emanato con D.R. 276 in data 26 giugno 2013;

visto l'articolo 4 della legge n. 210 del 1998;

visto il Regolamento per il conferimento di borse di studio per la ricerca e la formazione avanzata (emanato con D.R. n. 158/2012 del 26 aprile 2012);

vista la delibera n. 104/2015 del 25 giugno 2015 del Dipartimento di Scienze dell'Uomo con la quale è stata approvata la Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino – Dipartimento di Scienze dell'Uomo e l'Ambito territoriale n. 7 Comune di Fossombrone per la realizzazione del progetto "Per una cultura delle differenze: impariamo a conoscerci;

vista la disposizione del Direttore di Dipartimento di Scienze dell'Uomo n. 133/2015 del 06/10/2015 – DIPSUM, con la quale viene disposta la predisposizione di un bando per borsa di ricerca dal tema "Per una cultura delle differenze: impariamo a conoscerci", responsabile scientifico Prof.ssa Daniela Pajardi;

vista la disponibilità finanziaria sul Progetto: DISTUM_PAJARDI_CONTRIBUTI_AMBITO TERRITORIALE N 7;

D E C R E T A

1. di approvare il presente bando per l'istituzione di n. 1 borsa di studio di 1 mese;

Art. 1 Presso il Dipartimento di Scienze dell'Uomo di questa Università, è indetto un concorso per soli titoli scientifici per n. 1 borsa di studio per attività di ricerca, interamente finanziata da enti esterni, riservata a laureati in possesso di laurea magistrale in Psicologia o equivalente, conseguita presso una Università italiana.
La borsa è finalizzata ad attività di ricerca dal titolo "Per una cultura delle differenze: impariamo a conoscerci".

Art. 2 La borsa è dell'importo lordo di Euro 1.200,00 (milleduecento) ha la durata di 1 mese, non dà diritto a trattamenti previdenziali ed assistenziali.

Art. 3 Possono partecipare cittadini italiani in possesso di Laurea magistrale in Psicologia o equivalente, conseguita presso una Università italiana.

Art. 4 La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta libera e indirizzata al Rettore della Università di Urbino Carlo Bo, deve pervenire al Servizio Ricerca e Relazioni Internazionali della Università di Urbino - Via Saffi, 2 - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.
La domanda deve essere sottoscritta dal candidato e dovrà indicare le esatte generalità e il domicilio eletto ai fini del concorso nonché dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, la cittadinanza, di godere del diritto di elettorato attivo politico e di non aver riportato condanne penali.
La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti e pubblicazioni:
a) autocertificazione sostitutiva di laurea con l'indicazione dei voti riportati nei singoli esami;

Servizio Ricerca e Relazioni Internazionali
Via Saffi, 1 – 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305330 Fax +39 0722 304409
uborse@uniurb.it - www.uniurb.it/relazioniinternazionali

b) qualsiasi titolo, documento o pubblicazione - ivi compresa la tesi di laurea - atto a comprovare la preparazione scientifica del candidato;
c) curriculum degli studi compiuti.
Il concorrente deve, inoltre, presentare in duplice copia un elenco contenente l'indicazione precisa di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati per il concorso.

Art. 5 Il concorso è per titoli scientifici saranno considerati indispensabili i seguenti requisiti:
-Laurea magistrale in Psicologia o equivalente;
-Formazione post-laurea in psicologia giuridica (master o perfezionamenti universitari);
-Esperienza specifica in psicologia penitenziaria e in progetti su soggetti detenuti o ex detenuti.

Ai borsisti sarà richiesto lo svolgimento delle seguenti attività:
-Predisposizione del materiale per la conduzione del progetto;
-Gestione dei contatti con gli operatori della Casa di Reclusione di Fossombrone;
-Preparazione del materiale didattico per la gestione degli incontri;
-Conduzione degli incontri di gruppo con i detenuti;
-Relazione conclusiva sul lavoro svolto.

Prima dell'inizio dei lavori, la Commissione giudicatrice, composta da tre docenti universitari del Dipartimento, redigerà una tabella dei punteggi da attribuire ai singoli titoli oggetto di valutazione.

Art. 6 La Commissione, al termine dei lavori dovrà redigere una tabella indicante i punti attribuiti a ciascun candidato per ognuno dei titoli oggetto di valutazione e compilare, altresì, una graduatoria generale di merito contenente il giudizio ed il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.
Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile. A parità di merito, si applicano i criteri preferenziali stabiliti per le nomine negli impieghi dello Stato.

Art. 7 La borsa è incompatibile con ogni rapporto di lavoro dipendente o con il godimento di borse di studio di ricerca.

Art. 8 I vincitori del concorso ne ricevono comunicazione dall'Università degli Studi di Urbino, con lettera raccomandata.
Nel termine di sette giorni dalla data di ricezione della lettera, i vincitori devono far pervenire alla Università – Servizio Ricerca e Relazioni Internazionali - a pena di decadenza – una dichiarazione di accettazione della borsa, redatta e se del caso, documentata come indicato nell'art. 10 del presente bando.
Decade dal diritto della borsa il vincitore il quale, pur avendola accettata, non dimostri di avere iniziato l'attività dalla data indicata nella lettera di conferimento.
Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Art. 9 La borsa è assegnata con apposito decreto rettorale ed è erogata in rate mensili posticipate.

Art. 10 Eventuali differimenti dalla data di inizio o interruzione nel periodo di godimento della borsa verranno consentiti al vincitore che dimostri di trovarsi nelle condizioni previste dal decreto legislativo 26 marzo 2011 n. 151 "Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità".

1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Coloro che alla data di ricezione della lettera di conferimento della borsa si trovino nelle condizioni di cui sopra, devono esibire apposito certificato medico, nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria.
L'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa medesima. Il provvedimento di decadenza sarà adottato dal Direttore di Dipartimento, udito l'interessato.

Art. 11 I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale.

Art. 12 Pubblicità della presente procedura selettiva – Il presente avviso è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

Art. 13 Il Responsabile del procedimento è il Dott. Fabrizio Maci, Servizio Ricerca e Relazioni Internazionali, tel.: 0722 305330–fax: 0722 304409 e-mail: uborse@uniurb.it, il titolare del potere sostitutivo è il Dott. Alessandro Perfetto (Direttore Generale tel.: 0722 305463 fax: 0722 2690 direzione.generale@uniurb.it).

Urbino, 20 OTTOBRE 2015

IL RETTORE
Vilberto Stocchi

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO
DIREZIONE GENERALE
Il presente documento, composto di n. 3 (TRE) ~~foglio~~/fogli, è conforme all'originale.
E' rilasciato non in bollo per uso amministrativo.
Urbino, 20 OTT. 2015 Il Direttore Generale
Dott. Alessandro Perfetto

Servizio Ricerca e Relazioni Internazionali
Via Saffi, 1 – 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305330 Fax +39 0722 304409
uborse@uniurb.it - www.uniurb.it/relazioniinternazionali